

T

TABERNACOLO: Designa un'edicola o una nicchia in cui è custodita un'immagine sacra. Al centro dell'altare, nelle chiese cristiane, indica il luogo dove è conservata l'eucarestia.

TABLINO: Nella casa romana è la stanza posta su di un lato dell'atrio e dove in genere venivano accolti gli ospiti.

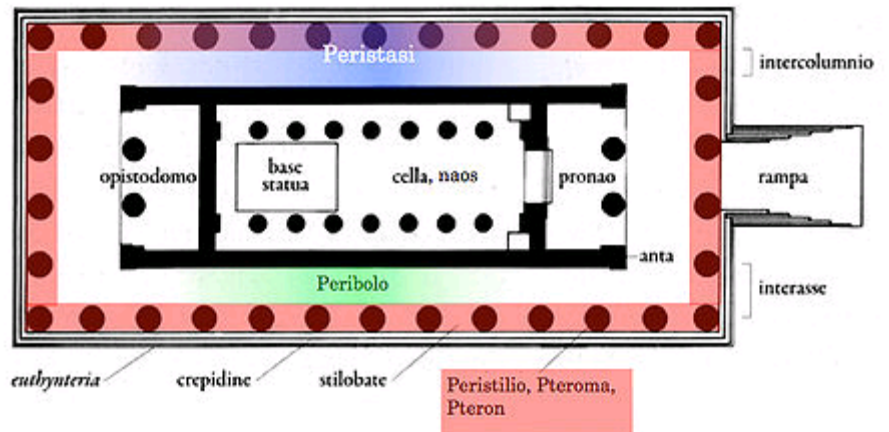
TAMBURO: In architettura indica la struttura circolare o poligonale posta fra la cupola e le strutture del sottostante edificio che ne seguono la forma. Può presentare aperture verso l'esterno dette oculi.

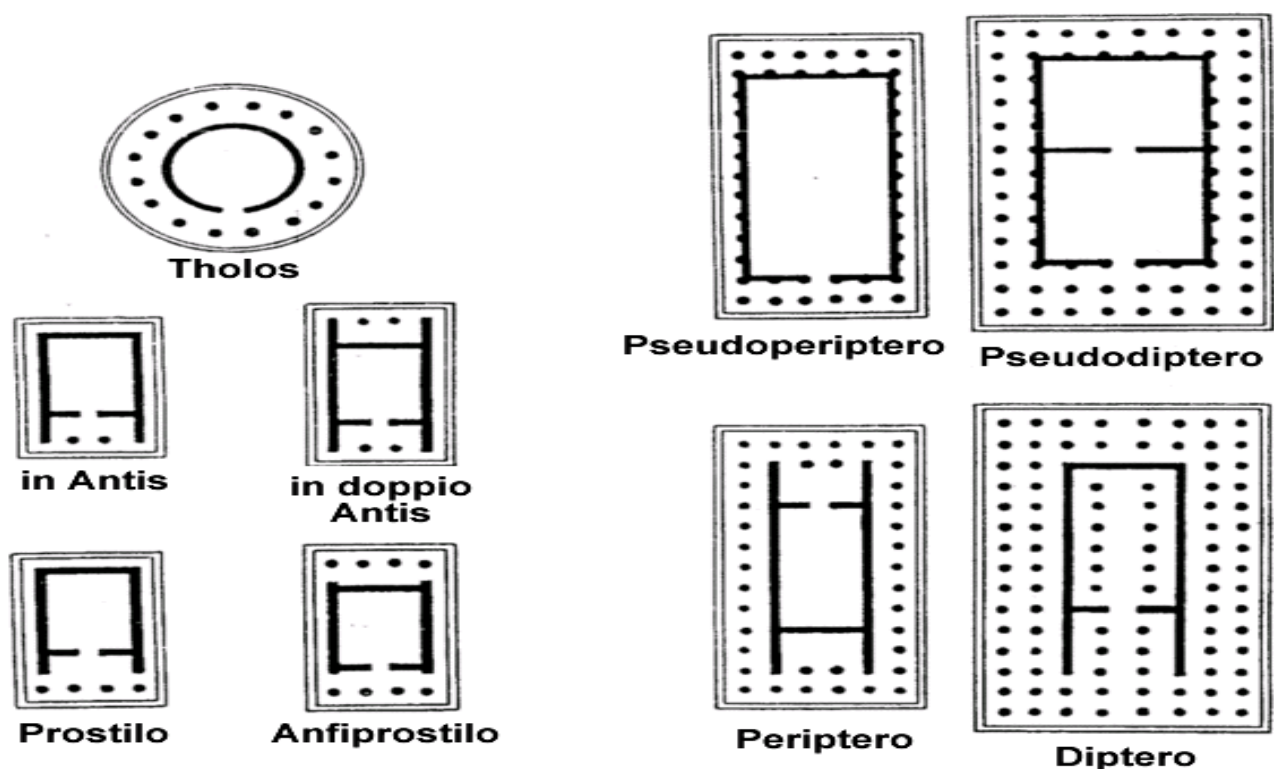
TELAMONE: Figure virili di giganti con funzione di sostegno che in alcuni edifici vengono a sostituire la colonna o il pilastro. Ben noto è l'esempio dell'Olympieion di Agrigento.

TEMENOS: E' lo spazio sacro e inviolabile che viene consacrato ad una divinità e all'interno del quale si realizza il luogo di culto.

TEMPERA: Tecnica di pittura che adopera pigmenti di colore temperati con agglutinanti organici diluibili in acqua (uovo, colle animali o vegetali ecc.), adatta per dipingere a secco su muro, su tavola, carta, stoffa ecc. Il termine è usato, già da G. Vasari, per creare una netta distinzione rispetto alla pittura a olio.

TEMPIO: può essere considerato la più impegnativa realizzazione dell'architettura greca. Il tempio greco è sempre orientato est-ovest, con l'ingresso aperto verso est. Sulla superficie superiore di una piattaforma, sopraelevata rispetto al terreno circostante, per mezzo di pochi gradini si elevava la struttura del tempio, caratterizzata dalle colonne. La disposizione delle colonne determina la classificazione dei tipi di pianta del tempio greco.





TENIA: Elemento architettonico decorativo costituito da un listello o striscia continua, a volte modanato, ed è presente nell'ordine dorico a coronamento dell'architrave.

TEPIDARIO: Area delle terme romane in cui si trovavano vasche o piscine di acqua tiepida ed era un luogo di passaggio dal bagno di acqua calda (calidario) a quello di acqua fredda (frigidario).

TERME; Complesso di edifici attrezzati come luogo di bagni pubblici e di ritrovo fornito di impianti di riscaldamento, sale, piscine, palestre e perstili.

TERRACOTTA: Il prodotto della lavorazione dell'argilla eseguita a mano o a matrice e in seguito cotta al sole o nei forni per ottenere diversi oggetti (tegole, vasi, statue, elementi architettonici decorati).

TERRA SIGILLATA: Termine con cui si indicano diverse ceramiche fini da mensa prodotte in Grecia, Italia e in alcune province romane. E' caratterizzata da una copertura formata da argilla pura molto diluita e può presentare decorazioni a rilievo o applicate.

TESORO: Nell'architettura greca designa un piccolo edificio sacro destinato a contenere le offerte votive di una divinità e pertanto si trova eretto nei recinti sacri o grandi santuari.

TESSERA: E' elemento che forma il mosaico. Di forma prevalentemente quadrangolare può essere di diversi materiali quali marmo, vetro, selce, pietra.

THOLOS: Edificio a pianta circolare diversamente coperto, usato per monumenti sacri, civili e funerari. E' di origine preistorica e in età micenea stava ad indicare un luogo sacro scavato nella roccia.

TIASO: Termine con il quale si indica la corte dei personaggi mitologici che accompagna Dioniso e Arianna e di cui fanno parte le Menadi e i Satiri.

TIMPANO: E' la parte racchiusa all'interno della cornice di un frontone triangolare che può restare liscia come essere decorata da affreschi o figure a rilievo.

TOREUTICA Arte di lavorare il metallo (rame, bronzo, argento, oro) in incavo e a rilievo, a martello, a cesello, a sbalzo, a bulino. Diffusa nell'antico Egitto e in Mesopotamia, la tecnica raggiunse livelli insuperati nella civiltà greca e soprattutto etrusca (carro bronzeo di Monteleone di Spoleto). A partire

dal Medioevo, la t. si specializzò nelle diverse tecniche di lavorazione, quali per es. l'oreficeria.

TORO: Modanatura architettonica che nasce nelle basi ioniche ed è costituita da un elemento convesso con profilo ellissoidale. Può essere liscio, scanalato e decorato.

TORTIGLIONE: Indica in architettura qualunque elemento che si sviluppa in senso verticale mediante spirali.

TRABEAZIONE: Nel sistema trilitico è l'insieme della modanatura e degli elementi che formano la struttura orizzontale. Si compone di architrave, fregio e cornice.

TRANSENNA: Elemento architettonico, generalmente di marmo, realizzato per dividere spazi all'interno di edifici o aree all'aperto (vedi anche plutei) o per chiudere ambienti e finestre.

TRANSETTO: Nella basilica cristiana è la navata trasversale che incrocia perpendicolarmente la navata centrale. Può avere absidi alle sue estremità come può essere suddivisa in navate minori.

TRATTURO: pista percorsa dalle greggi dalla pianura ai pascoli montani.

TRAZZERA: passaggio attraverso i campi riservato agli armamenti (frequenti in Sicilia)

TRIBUNA: Nella basilica romana o nelle aule destinate a riunioni indicava lo spazio riservato all'oratore o ai giudici. Nelle chiese cristiane è passato ad indicare la zona dietro l'altare dove si trovava il clero e in seguito, più in generale, tutta l'area del presbiterio.

TRICLINIO: Nella casa romana è la sala da pranzo dove si dispongono su tre lati i letti per i commensali che mangiavano distesi su di un gomito.

TRIGLIFO: Elemento architettonico presente nel fregio dorico e formato da tre scanalature verticali a spigoli smussati. Si alterna alle metope.

TRILITE: Chiamato anche megalite o dolmen è la struttura elementare formata da due blocchi di pietra conficcati nel terreno in senso verticale e sormontati da un terzo blocco in senso orizzontale.

TROMPE L'OEIL: E' l'inganno ottico, come dice l'espressione in francese, attuato in pittura per rappresentare oggetti in modo così virtuosistico da dare l'illusione di essere veri.

TROCHILO: Modanatura architettonica presente nella base di colonna e costituita da un elemento concavo con profilo ad arco di cerchio. Sinonimo di scozia.

TRONCATURA: strumento dell'industria litica su **lama** che presenta un'estremità troncata mediante **ritocco** erto. La *troncatura* obliqua può essere ottenuta con le normali tecniche di **ritocco** oppure con una **tecnica** particolare, detta **del microbulino**.

TUSCANICO: Ordine architettonico di origine etrusca e ampiamente utilizzato dai romani. Si distingue per la colonna liscia con alla base un doppio toro e capitello del tutto simile a quello dorico ad esclusione dell'echino che in questo ordine è ampio e schiacciato.

TUTTO TONDO: Termine che sta ad indicare una figura scolpita su tutti i lati e che si distingue da quelle scolpite a rilievo dove una parte è tangente ad un piano di fondo e dallo stesso quindi è sporgente.